

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
**VIII LEGISLATURA**

---

**(N. 1957-A)**

**RELAZIONE DELLA 4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(DIFESA)**

**(RELATORE FALLUCCHI)**

**Comunicata alla Presidenza il 18 marzo 1983**

**SUL**

**DISEGNO DI LEGGE**

Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 della legge 21 dicembre 1978, n. 861, per l'acquisizione di navi cisterna per il rifornimento idrico delle isole minori

presentato dal Ministro della Difesa

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

e col Ministro del Tesoro

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° LUGLIO 1982**

---

ONOREVOLI SENATORI. — Il disegno di legge in esame non ha sollevato particolari problemi presso la Commissione difesa salvo quello di accettare la situazione (con proiezione anche nel futuro) delle linee di rifornimento idrico delle isole minori cui provvede, come è noto, il Ministero della difesa con mezzi della Marina militare in base alla legge 21 dicembre 1978, n. 861.

Il quadro che è emerso dalle informazioni fornite dal rappresentante del Governo in Commissione non può dirsi confortante.

I mezzi destinati al rifornimento idrico delle isole minori sono in grado di sopprimere attualmente alle relative esigenze solo nella misura di meno di un terzo del fabbisogno, con conseguente necessità di ricorrere all'armatoria privata i cui costi sono assai elevati (nell'esercizio finanziario 1982 sono stati preventivati in 18 miliardi di lire). La Marina militare dispone di otto cisterne costiere e di una cisterna di altura ma queste si ridurranno entro il decennio a cinque o sei unità per effetto della radiazione delle navi di più antica costruzione, quattro navi cisterna hanno oltre quaranta anni di vita). La situazione è resa più preoccupante dalla tendenza dell'armatoria privata a ritirarsi dal particolare settore a causa dei crescenti costi del servizio.

Con lo stanziamento aggiuntivo recato dalla legge n. 861 del 1978, sopra citata, è stato possibile aggiudicare alla ditta « Cantiere Navale Ferbex di Napoli » l'appalto per la costruzione di una sola moto cisterna per il prezzo di circa 6 miliardi di lire.

L'importo residuo di tale stanziamento (circa 1.701 milioni) dovrà essere interamente utilizzato per l'acquisizione delle apparecchiature, delle dotazioni nonché per le migliorie extra prezzo e per gli oneri di revisione dei prezzi.

Poichè il contratto con la ditta aggiudicatrice prevedeva una opzione da far valere entro il 17 ottobre 1982 per la costruzione di una seconda moto cisterna alle stesse condizioni, è stato predisposto il disegno di legge in esame che autorizza un ulteriore stanziamento di 8.200 milioni di lire da ripartirsi in tre esercizi finanziari.

Il Ministero della difesa ha avviato una trattativa per l'estensione di altri sei mesi del periodo entro il quale può essere esercitata l'opzione. La nuova data di scadenza risulterà fissata al 12 aprile 1983 e diviene pertanto urgente l'approvazione del provvedimento.

Per quanto riguarda i futuri programmi per far fronte alla sostituzione delle navi cisterna che dovranno essere radiate (le prime due verranno poste in disarmo rispettivamente negli anni 1985 e 1986) il Governo ha espresso l'intendimento di avviare quanto prima una apposita iniziativa di legge per l'ulteriore rifinanziamento della legge 21 dicembre 1978, n. 861.

Per la situazione esposta la Commissione difesa raccomanda all'Assemblea una pronta approvazione del disegno di legge in esame.

FALLUCCHI, *relatore*

**PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore MAFFIOLETTI)

12 dicembre 1983

La Commissione, esaminato il disegno di legge, comunica di non avere nulla da osservare per quanto di competenza.

**DISEGNO DI LEGGE**

## TESTO DEL GOVERNO

## Art. 1.

L'autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 della legge 21 dicembre 1978, n. 861, per la costruzione di navi cisterna da utilizzare per il rifornimento idrico delle isole minori, è aumentata di 8.200 milioni di lire, da ripartire in tre anni finanziari a partire dal 1982. La quota relativa al 1982 è fissata in 1.800 milioni di lire. La legge finanziaria di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, provvederà ad indicare le quote destinate a gravare negli anni successivi.

## Art. 2.

Alla copertura dell'onere di 1.800 milioni di lire derivante dall'attuazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1982 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 1109 dello stato di previsione del Ministero della difesa per il medesimo esercizio finanziario.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**DISEGNO DI LEGGE**

## TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

## Art. 1.

L'autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 della legge 21 dicembre 1978, n. 861, per la costruzione di navi cisterna da utilizzare per il rifornimento idrico delle isole minori, è aumentata di 8.200 milioni di lire, da ripartire in tre anni finanziari a partire dal 1983. La quota relativa al 1983 è fissata in 1.800 milioni di lire. La legge finanziaria di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, provvederà ad indicare le quote destinate a gravare negli anni successivi.

## Art. 2.

Alla copertura dell'onere di 1.800 milioni di lire derivante dall'attuazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1983 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 1109 dello stato di previsione del Ministero della difesa per il medesimo esercizio finanziario.

*Identico.*